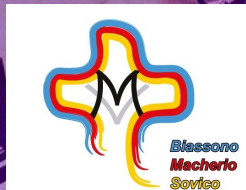


Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 3 APRILE 2022
5^a DI QUARESIMA

QUARESIMA 2022
“dalle Ceneri... al Fuoco!”



OMELIA DEL VESCOVO MARIO ALLA VIA CRUCIS

“Con sguardo di Madre”

1. Facciamo l'elogio del silenzio



Gesù, sul cammino della croce incontra Maria, sua Madre. Ci sono poche parole sulla via della croce. Si possono immaginare grida e trambusto, vociare di molti, insulti e gemiti. Ma la devozione invita piuttosto al silenzio. La stazione dell'incontro con la Madre è piuttosto l'invito al silenzio. Si immagina un incrocio di sguardi piuttosto che un dialogo, un silenzio straziato, piuttosto che un grido.

Facciamo l'elogio del silenzio: nel silenzio lo sguardo rivolto verso il figlio amato, nel silenzio la compassione che ferisce l'anima,

nel silenzio quel senso di impotenza che non sa come dare conforto, nel silenzio il tornare alla mente delle parole misteriose e dense di promesse impensate: chi perderà la propria vita per causa mia la troverà... se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Facciamo l'elogio del silenzio raccolto nella contemplazione: una specie di fastidio per il vociare continuo delle notizie, delle chiacchiere, delle parole inutili, delle parole aspre delle discussioni, dell'invasione inarrestabile delle immagini. Facciamo l'elogio del silenzio per consentire allo sguardo di orientare il pensiero e di placare la fantasia che corre qua e là anche quando siamo fermi, il silenzio che consente alla parola di germogliare, come un seme che porta frutto, il silenzio che tiene fisso lo sguardo su Gesù e consente allo sguardo di Gesù di entrarci nell'anima con una commozione più intensa, con una rivelazione più struggente, con una dichiarazione d'amore più indiscutibile.

2. Facciamo l'elogio del gesto inutile e gratuito

Veronica asciuga il volto di Gesù. Dobbiamo ancora esplorare il mondo inesplorato, denso di fascino e di mistero, degli affetti, della tenerezza. C'è nella spontaneità del gesto gratuito un mistero e un messaggio. Perché, mamma, accarezzi il tuo bambino? Perché,

papà, tieni per mano tuo figlio, tua figlia? Perché, nonna, accogli commossa l'abbraccio della nipotina? La fretta rende sgarbati, la passione rende possessivi, l'avidità rende violenti: quanti personaggi scrivono la via crucis! Ma tra tanti si fa avanti Veronica che asciuga il volto di Gesù, il gesto gratuito che non serve a niente, il gesto gratuito che è grazia, il gesto gratuito che è il più necessario per confermare che il volto sfigurato è amabile e rivela l'amore che la violenza e la stupidità degli uomini non può stancare e non riesce a nascondere. Il gesto gratuito è il più necessario perché dice al Figlio dell'uomo e ad ogni figlio d'uomo la verità più necessaria. La verità più necessaria non è quanto pane ci sia in tavola, non è quanti soldi ci siano in banca, non è quanto di quanto potere tu puoi vantare. La verità più necessaria è: "tu sei amato!". L'amore, anche l'amore impotente e straziato, sconfitto e ignorato, l'amore è il messaggio più necessario per una via che sia desiderabile. Facciamo l'elogio del gesto gratuito, inutile e necessario.



3. Facciamo l'elogio delle lacrime

Le figlie di Gerusalemme piangono per Gesù. Facciamo l'elogio delle lacrime, del linguaggio della compassione. Le figlie di Gerusalemme rivelano la verità dell'animo umano e contrastano quell'indurirsi del cuore che può diventare un cuore di pietra. Il cuore di pietra si difende con l'indifferenza dal soffrire: forse ha sofferto troppo, forse ha troppa paura, forse è stato convinto a ignorare, disprezzare, allontanare dallo sguardo e dall'affetto coloro che non sono "dei nostri". Ma l'uomo e la donna sono inclini alla compassione, la sofferenza degli altri non può lasciarli indifferenti. Soffrono con chi soffrono. Le lacrime saranno forse inutili, ma dichiarano che non è giusto che un fratello, una sorella soffrano per mano di fratelli e sorelle. Non è giusto: non posso aggiustare il mondo e ristabilire la giustizia, ma non trattengo le lacrime. Le lacrime delle figlie di Gerusalemme sono lacrime preziose perché abbattano l'indifferenza e rivelano la verità del cuore umano. Facciamo l'elogio delle lacrime, del gesto gratuito, del silenzio.

FINE DELLA STATO DI EMERGENZA

Come potevamo diventare migliori?

*Come potevamo diventare migliori,
rimanendo a distanza l'uno dall'altro,
coprendoci la bocca e rendendo incomprensibili le parole?*

*Come potevamo diventare migliori,
rinunciando a un abbraccio,
senza stringerci la mano,
senza poter dare una carezza?*

*Come potevamo diventare migliori,
senza festeggiare i nostri traguardi
o rinchiudendo i nostri anziani dentro case asettiche, ma
senza vita?*

*Come potevamo diventare migliori,
senza poter piangere su una bara,
senza lanciare un fiore mentre l'amore di una vita scompare
per sempre nella terra?*

*Come abbiamo potuto pensare di diventare migliori,
senza avere più la possibilità di protestare,
senza poterci scambiare un segno di pace,
senza rimproverare l'alunno vivace nel cambio dell'ora?*

*Come potevamo essere migliori,
se siamo diventati individui senza comunità,
se il prossimo è da tenere a distanza,
se ciascuno ha pensato a se stesso, dicendo che lo faceva
per gli altri?*

*Come potevamo essere migliori,
quando siamo diventati dei solitari impauriti,
o quando la maestra è solo un volto che puoi vedere se la
mamma ha i soldi sul cellulare?*

*No, non sono diventato migliore.
Non ho bisogno di una nuova normalità.*

*Non voglio una vita a distanza,
diventeremo migliori quando capiremo il valore di quello
che abbiamo perso.*

*Ne sarà valsa la pena se torneremo ad apprezzare quello
che siamo.*

*Diventeremo migliori se non ci stancheremo di lottare per
tornare a essere vicini, cioè umani!*

Gaetano Piccolo



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Fine stato di emergenza COVID-19: suggerimenti per le celebrazioni liturgiche

*Pubblichiamo di seguito la Lettera della Presidenza CEI in merito
alla fine dello stato di emergenza COVID-19, contenente consigli e
suggerimenti circa le celebrazioni liturgiche.*

Il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (cfr DL 24 marzo 2022, n.24), offre la possibilità di una prudente ripresa. In seguito allo scambio di comunicazioni tra Conferenza Episcopale Italiana e Governo Italiano, con decorrenza 1° aprile 2022 è stabilita l'abrogazione del Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo.

Tuttavia, la situazione sollecita tutti a un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus. Condividiamo alcuni consigli e suggerimenti:

* **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;

* **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si predisponga però quanto necessario e opportuno per evitare assembramenti specialmente all'ingres-

so, all'uscita e tra le persone che, eventualmente, seguono le celebrazioni in piedi;

* **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;

* **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;

* **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia nella mano;

* **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;

* **igiene ambienti:** I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente mediante pulizia delle superfici con idonei detergenti;

* **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.



COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE IL POPOLO UCRAINO?

Sostenere la raccolta fondi di Caritas:

- con carta di credito online: <https://donazioni.caritasambrosiana.it/>

- con C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus -
Via S. Bernardino 4 - 20122 Milano

- con bonifico: C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN:IT82Q0503401647000000064700 - Causale:
Conflitto in Ucraina

Devolvere contributi a FONDAZIONE AVSI:

IBAN IT22T0200801603000102945081 UNICREDIT SPA Fil. Milano Misori, Corso Italia 1- 20122 MILANO - Causale: **“Emergenza Ucraina”**

Donare a Esarcato Apostolico Ucraino in Italia:

bonifico intestato a “Esarcato Apostolico per i fedeli cattolici ucraini” -
IBAN: IT74P050341010000000044187

5ª SETTIMANA DI QUARESIMA

DOMENICA 3 aprile:

* Ore 16.30 in CHIESA PARROCCHIALE: PREGHIERA DEL VESPRO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE

OGNI GIORNO:

* ore 8.30-9.00: ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE (tranne il venerdì)

* ore 20.32: "KYRIE, SIGNORE!"
preghiera con il Vescovo Mario
(www.chiesadimilano.it, canali social della Diocesi, Radio Marconi)



MARTEDÌ 5 aprile:

* Ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori; al termine esposizione dell'Eucaristia e adorazione personale fino alle ore 9.00

* Ore 21.00: VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO A MONZA all'ARENA DI MONZA (PALA CANDY - viale G. B. Stucchi)

MERCOLEDÌ 6 aprile:

* Ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori a Biassono

* Ore 21.00 nella Chiesa parrocchiale di Biassono:
5° INCONTRO DI CATECHESI:
"La Risurrezione" (Gv. 20,1-18)

GIOVEDÌ 7 aprile:

* Ore 6.30: S. MESSA per adulti e lavoratori a Sovico

* Ore 20.45: Confessioni adulti in chiesa a Biassono

VENERDÌ 8 aprile:

* Ore 9.00: VIA CRUCIS

* ORE 17.00: VIA CRUCIS per i ragazzi

* Ore 20.45: CONFSSIONI per adolescenti e giovani della Comunità Pastorale in chiesa a Macherio

SABATO 9 aprile:

* ore 9.30 - 11.30 e 15.00 - 18.00: S. CONFSSIONI

COMUNITÀ PASTORALE
MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO



Chiesa parrocchiale
San Martino Vescovo
Biassono • Ore 21

È COMPIUTO!

LA PASSIONE SECONDO GIOVANNI

CATECHESI ADULTI 2022

Lectio divina tenuta da
don Matteo Crimella, biblista

Mercoledì 9 marzo 2022

L'arresto di Gesù • Gv 18,1-11

Mercoledì 16 marzo 2022

Il processo davanti al sommo sacerdote • Gv 18,12-27

Mercoledì 23 marzo 2022

La veste, la madre, la sete • Gv 19,23-30

Mercoledì 30 marzo 2022

Il costato trafitto e la sepoltura • Gv 19,31-42

Mercoledì 6 aprile 2022

La mattina di Pasqua • Gv 20,1-18



QUARESIMA DI CARITÀ 2022



IN OCCASIONE DEI 25 ANNI DI PROFESSIONE DI SUOR MARINA COLOMBO, ORIGINARIA DELLA NOSTRA PARROCCHIA, COME CARITÀ PER QUESTO TEMPO DI QUARESIMA PROPONIAMO DI SOSTENERE IL PROGETTO DELLA MISSIONE IN CAMERUN DOVE OPERA.

LEI CE LO DESCRIVE COSÌ:

“Scopo della proposta è quello di offrire un ambiente educativo ai giovani del nostro villaggio e dintorni e nello stesso tempo favorire gli studenti del nostro collegio «Leonora Brambilla». Si tratta di trasformare una nostra area di terreno in un CAMPO SPORTIVO”.



LE OFFERTE
SI RACCOLGONO
NELLA CAPPELLA
IN FONDO
ALLA CHIESA



SETTIMANA SANTA 2022

... dalle ceneri... al Fuoco!"



ORARI CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

COMUNITÀ PASTORALE "BEATA MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"
BIASSONO-MACHERIO-SOVICO

9-10 APRILE DOMENICA DELLE PALME

BIASSONO

MACHERIO

SOVICO

VIGILIARI (sabato)

Ore 17.30

Ore 18.30
con benedizione
degli ulivi e ingresso
solenne

Ore 18.00

DEL GIORNO

Ore 7.30

Ore 8.00

Ore 9.00

Ore 9.00

Ore 10.15 con pro-
cessione dall'oratorio
(ore 9.45)

Ore 10.30 con pro-
cessione dall'oratorio

Ore 10.30 con pro-
cessione dall'oratorio
(ore 10.00)

Ore 11.30

Ore 17.30

Ore 18.30

Ore 18.00

GIOVEDÌ 14 APRILE - GIOVEDÌ SANTO COENA DOMINI

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 16.00 solo per i ragazzi	Ore 17.00 per i ragazzi	Ore 16.00 per i ragazzi
Ore 21.00 per il resto della comunità	Ore 21.00 per il resto della comunità	Ore 20.45 per il resto della comunità

**VENERDÌ 15 APRILE - VENERDÌ SANTO
PASSIONE DEL SIGNORE**

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 15.00 solo ragazzi	Ore 15.00 Passio	Ore 15.00
Ore 21.00 per il resto della comunità	ORE 20.45 VIA CRUCIS (partenza dalla chiesa di Sovico e arrivo chiesa di Macherio) in caso di maltempo si starà in chiesa a Sovico	

SABATO 16 APRILE - SABATO SANTO VEGLIA PASQUALE

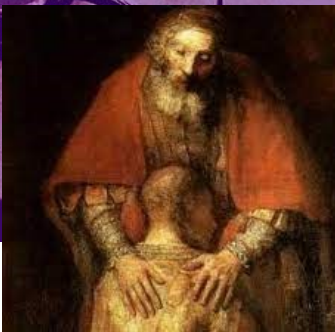
BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 21.00	Ore 21.00	Ore 20.45

DOMENICA 17 APRILE PASQUA DI RESURREZIONE

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 8.00 (alle Cascine)	Ore 8.00	
Ore 9.00		Ore 9.00
Ore 10.15	Ore 10.30	Ore 10.30
Ore 11.30		
Ore 17.30	Ore 18.30	Ore 18.00

LUNEDÌ 18 APRILE LUNEDÌ DELL'ANGELO

BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
Ore 9.00	Ore 8.00	Ore 9.00
Ore 10.15	Ore 10.30	Ore 10.30
		Ore 18.00



SANTE CONFESSIONI IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

Giovedì 7 aprile: ore 20.45: CONFESSIONI ADULTI a *Biassono*

Venerdì 8 aprile: ore 20.45: ADOLESCENTI E GIOVANI della
Comunità Pastorale

Sabato 9 aprile: ore 9.30 - 11.30
ore 15.00 - 18.00

Domenica delle Palme 10 aprile: ore 17.15 (al termine del Vespro)
- 18.00

Lunedì 11 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 17.00 - 19.00
ore 20.45: CONFESSIONI ADULTI

Martedì 12 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 17.00 - 19.00
ore 20.45: CONFESSIONI ADULTI a *Sovico*

Mercoledì 13 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 17.00 - 19.00

Giovedì Santo 14 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 15.00 - 19.00

Venerdì Santo 15 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 16.15 - 19.00
ore 17.00 - 19.00: RAGAZZI MEDIE
a *Sovico*

Sabato Santo 16 aprile: ore 8.00 -11.30
ore 15.00 - 19.00

OMELIA SOLENNITÀ ANNUNCIAZIONE 2022

FESTA PATRONALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE



“Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio! e Isaia: Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio?”.

Un Segno! Israele stava vivendo momenti confusi, tormentati dalle guerre, nel movimento di cuori e di libertà faticosamente disponibili ad affidarsi a Dio, che “a modo suo” (grazie a Dio!), conduce la storia e guida gli eventi. “A modo suo”, ma mai “senza di noi”. Così noi, siamo/diventiamo, pur con tutte le “buone intenzioni del mondo”: o l’ostacolo più grande dell’accadere del Bene che sta, e che genera il cuore di Dio, o diventiamo la “circostanza “ più favorevole-umana-carnale, dell’accadere di quel Bene!

“Chiedi per te un Segno!”. È umano questo desiderio, è persino giusto, non si può camminare nel buio, nella nebbia; non si può vivere soffocati dalla fatica, dal dolore, dalla morte, dai nostri limiti.

Un Segno! Il cuore nostro, con il suo desiderio infinito domanda, a volte persino si fa grido di questo “Segno”.

In questi anni, quante volte anche noi abbiamo chiesto un Segno! Nella Pandemia, soprattutto all’inizio: un Segno dell’amore di Dio, della sua compagnia, del suo abbraccio.

Nella circostanza della morte di don Simone: un Segno che illuminasse quella notte oscura, all’apparenza senza senso, persino ingiusta!

Ora, in quest’ora triste della guerra: un Segno efficace per far

vincere la Pace.

E poi ci sono tutte le nostre “storie personali”, le nostre fatiche, i nostri desideri: noi Signore, abbiamo bisogno di un Segno!

E il Profeta Isaia risponde anche a noi così: *“Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora volete stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un Segno. Ecco la Vergine concepirà e partorerà un Figlio che chiamerà Emmanuele”*.

Il “Dio con noi”! Ecco il Segno!

Cari Amici: oggi Solennità dell’Annunciazione del Signore, Festa del Segno e Festa Patronale della nostra Comunità pastorale. Vuol dire che la nostra Comunità, affidata a questo Segno, da lì trarrà criterio, senso, forza, perdono, capacità di Bene, pace, letizia, se, ascoltando il profeta Isaia, smettendola di “stancare gli uomini e Dio”, fisseremo lo sguardo, la ragione, il cuore e la libertà sul Segno!

Il Segno è l’Incarnazione di Gesù che riaccade, come quel giorno a Maria, quando incrocia cuori liberi, semplici, alla ricerca, cuori anche preoccupati, confusi, in attesa. Anche Maria, probabilmente, visse questa esperienza, ma, appena intravvisto il Segno di Dio nell’Angelo, capace di affidarsi a quella Promessa che domandava, per accadere, la disponibilità della sua umanità.

Tutto, così, per la forza di quella Promessa, espressione del cuore di Dio e della sua passione infinita per l’uomo, e per l’umile e perciò potentissimo “Sì” di Maria, tutto così si sarebbe compiuto; tutto l’aspetto maligno del dolore, della sofferenza, del male: vinto! Tutta l’attesa dei cuori, abbracciata dalla Presenza viva di Gesù; tutta l’immagine di Dio scritta in ciascuno di noi, fiorire come Dono bellissimo per noi e la vita di tutti.

Ecco il Segno: l’Incarnazione di Gesù, Grazia offerta sempre alla nostra libertà per essere segno, per farci segno dell’Incarnazione di Gesù: l’Emmanuele, il Dio con noi!

Che cosa pensiamo, quando diciamo “Fede”? a volte proprio non lo so! A volte sembra confuso, astratto, inadeguato, quello che

pensiamo.

Che cosa pensiamo quando diciamo “Chiesa”? A volte, come spesso richiama Papa Francesco, pensiamo ad una semplice “ONG” che eroga più o meno, tanti servizi!

Per non parlare, poi, di cosa pensiamo quando diciamo “Comunità Pastorale”? A volte addirittura pensiamo a qualcosa che ci è “contro”, se non, nella migliore delle ipotesi, a qualcosa di “inutile” rispetto ai nostri “schemi religiosi” che imprigionano e mortificano fede e vita!

Eppure, sta tutto nell’annuncio dell’Angelo: Tutto è Grazia, perché riaccada l’Incarnazione di Gesù.

Tutto è Grazia perché si compia la Promessa!

Tutto è Grazia perché la nostra sia esperienza di Gesù incarnato!

Tutto è Grazia perché “io - tu”, le nostre tre Parrocchie, diventino come Maria, luogo dove accade l’Incarnazione di Gesù per il mondo intero.

E ciascuno di noi, le nostre tre Comunità, dovrebbero essere un po' come l’Angelo: annunciatori/annunciatrici, di questo grande mistero che è Dio, e che, in una maniera così umana, desidera fare dei nostri cuori l’accadere, per il Bene di tutti, fino ai confini della terra, della sua Incarnazione oggi: il Segno che grida e desidera il cuore di tutti.

Se la Madonna avesse seguito le sue attese, i suoi desideri, la sua immagine dell’accadere di Dio, peggio ancora i suoi progetti: probabilmente avrebbe detto “No!” come tantissime volte facciamo noi, restando imprigionati nei nostri limiti e nella nostra misura, che abbiamo pure il “coraggio” e la “sfacciataggine” di chiamare “bene!”.

La Madonna, tant’era vera la sua esperienza di Dio, davanti a quell’annuncio, che, più di tanto, né spiegava e né chiariva nulla, ma che esprimeva cuore e passione di Dio, s’affidò, disse “Sì!”. Non pretese il “suo segno!”, s’affidò al Segno di Dio, perciò la sua umanità divenne “il Segno”: luogo dell’Incarnazione di Gesù.

Ma questa è la nostra Storia, il nostro Destino: la reale possibilità di vincere oggi, preoccupazioni, morte, guerra, perché anche il nostro piccolo “Sì”, permette a Gesù di fare della nostra vita il luogo dove riaccade la Sua.

“Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la Vergine concepirà e partorerà un Figlio, che chiamerà Emmanuele!”. Il Dio con noi!

Non c'è altra ragione che renda bella e vera l'esperienza della Fede.

Non c'è altra ragione che renda indispensabile l'esperienza di ogni Comunità cristiana e ancora di più di ogni Comunità pastorale.

Non c'è altra ragione che chieda a tutti di obbedire al “modo” con cui oggi riaccade per noi lo stesso annuncio dell'Angelo.

La Madonna ci dia ogni giorno la Grazia del suo “Sì!”.



Biassono
Macherlo
Sovico

MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

Carissimi,

vi scrivo qualche riga per raccontarvi di questi ultimi mesi.

Durante l'estate, nel mese di gennaio, abbiamo avuto l'opportunità di realizzare due settimane di oratorio e una settimana di vacanza con i giovani della parrocchia all'isola di Chiloè, nel sud del Cile.

Di queste tre settimane ringrazio per alcuni fatti che sono successi e che hanno segnato la mia vita e quella di alcuni nostri giovani.

Vi racconto soltanto di Francisco, un adolescente che ho conosciuto qualche anno fa, una sera, dopo la Messa del sabato.

Ricordo ancora, come se fosse ieri, che è stato un incontro molto breve, un saluto e un invito a partecipare al gruppo giovani. Francisco, che è sempre stato molto timido e riservato, ha accettato, ma



per molti mesi è stato instabile e poco fedele agli incontri fino a quando, un'estate, ha partecipato alle attività estive come animatore ed ha cominciato a rinascere.

Un giorno mi ha raccontato che, a causa del bullismo che ha sofferto a scuola, è stato mandato dallo psicologo ed ha cominciato ad isolarsi con il suo cellulare per paura di entrare in relazione con gli altri. Bene, in questi anni Francisco è cambiato tanto e nella vacanza di fine gennaio ci ha stupiti con una frase che mi ritorna continuamente in testa. Un pomeriggio, in un piccolo bar di Chiloè ha detto a me e al p. Alessio: "Quando vi ho incontrati, è come se vi avessi conosciuto da sempre". Una frase detta così, bevendo un caffè e senza troppo pensarci, mi ha poi fatto riflettere sull'importanza e sulla verità di quella breve espressione perché riassume ciò che accade nella compagnia cristiana, quando questa è vera. Si vive in modo così intenso e umano, in modo così corrispondente ai desideri più profondi del nostro cuore che è facile riconoscere una familiarità anche con gente appena conosciuta.

Vi chiedo una preghiera speciale per i giovani della nostra parrocchia che hanno cominciato in questi anni a scoprire la fede.

Approfitto anche per augurarvi una buona Pasqua.

A presto,

p. Tommaso De Carlini



Programma:

7-8
Maggio

SAB
7/5

- h. 9.30 - Ritrovo presso il Centro di Spiritualità
(con possibilità di anticipare l'arrivo al venerdì sera)
- h. 10.00 - **I meditazione:** "LA VICENDA DI GESU': piaghe che salvano"
- h. 12.00 - Ora VI con la comunità. Di seguito pranzo e riordino refettorio.
- h. 16.30 - **Il meditazione:** "LA MIA VICENDA: piaghe curate".
- h. 18.00 - Primi Vespri della domenica con la comunità.
- h. 19.30 - Cena e riordino refettorio.

DOM
8/5

- h. 7.30 - Lodi e S. Messa con la comunità. Segue colazione e riordino refettorio.
- h. 10.00 - Tempo per il silenzio, la riflessione e i colloqui personali.
- h. 12.00 - Ora VI con la comunità.
- h. 12.40 - Pranzo e riordino refettorio.
- h. 15.00 - Condivisione con alcune monache.
- h. 18.00 - Per chi può: Secondi Vespri della domenica con la comunità.

Info e Iscrizioni:

Per iscrivervi potete chiamare i numeri:

0332. 228440 / 0332. 228661 dalle 9.30 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00 (tranne il venerdì).

oppure scrivere alla mail settimanaestivagiovani.ra@gmail.com lasciando nome cognome e numero di telefono.

Le iscrizioni sono **fino ad esaurimento posti** ed è necessario avere la certificazione: "**Super green pass**"

Non è richiesta una quota di partecipazione, ma un contributo libero per il vitto e l'alloggio.

Portare: Bibbia, sacco a pelo o lenzuola.



VACANZE ESTIVE RAGAZZI * ESTATE 2022



Al termine dei Cammini di CATECHESI, come conclusione del percorso di formazione dell'anno appena trascorso, la Pastorale Giovanile della Comunità Pastorale propone i CAMPI ESTIVI che hanno un valore educativo perché propongono a tutti i partecipanti, ragazzi ed educatori, valori che spesso si perdono nella quotidianità: il confronto continuo con il gruppo; il recupero di un rapporto vero con la natura; la concretezza e la fatica del vivere quotidiano; la sfida con se stessi, con gli altri e la soddisfazione della conquista; il senso di responsabilità e la valorizzazione dei doni di ciascuno. La nostra Comunità Pastorale propone un momento forte dove il "Camminare", il "Gioco", e la "Preghiera" sono il pane quotidiano e diventano sorgente di vita vera. La gioia, segreto della vita, è nella bellezza della creazione, nel calore dei rapporti umani, nell'amicizia con Dio. L'Oratorio riempie lo zaino di ogni ragazzo di amicizia, della possibilità di conoscersi, di vincere dei pregiudizi e affrontare insieme imprevisti e avventure, della voglia di mettersi in gioco, del rispetto reciproco e della disponibilità di confrontarsi con adulti che possono aiutare a diventare grandi...e parlare di Gesù. .

PRIMO TURNO 1^a MEDIA dal 10 al 15 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OULX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE.

SECONDO TURNO 3^a MEDIA dal 15 al 20 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OULX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE. Stiamo valutando la possibilità di arricchire il turno con una proposta che sarà facoltativa e che avrà un costo aggiuntivo a parte (se la proposta sarà fattibile, comunicheremo tutte le informazioni in seguito) OPZIONE PARCO AVVENTURA.

TERZO TURNO 2^a MEDIA dal 20 al 25 Luglio

PARK HOTEL GRAN BOSCO – SAUZE D'OULX (TO) (5 giorni in Pensione completa - Viaggio in Pullman) € 315 (singolo) – Sconto di 50 euro in caso di secondo fratello partecipante. Quota terzo fratello da concordare. Iscrizioni su SANSONE.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 2 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA Messa vigiliare Dt 6,4a.26.5-11; Sal 104; Rm 1,18-23a; Gv 11,1-53	16.00 18.00	Confessioni
	18.30	S. Messa - Bandinu Andrea
	19.30	Primo incontro Gruppo Familiare <i>in oratorio a Macherio</i>
DOMENICA 3 APRILE V DOMENICA DI QUARESIMA Dt 6,4a.26.5-11; Sal 104; Rm 1,18-23a; Gv 11,1-53	8.00	S. Messa - Giorgio, Renato, Gino e Lucilla
	10.30	S. Messa - Carlo Ponti e defunti famiglia Quadri
	11.30	Catechismo 4 ^a elementare
	16.30	Preghiera del Vespro e Benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Vitagliani Giulio e Palmieri Annunciata
LUNEDÌ 4 APRILE Gen 37,2a-b. 39,1-6b; Sal 118,121-128; Pr 27,23-27b; Mc 8,27-33 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Felicità e Benvenuto De Carlini
	15.00	Gruppo Terza Età: recita del S. Rosario <i>in cappellina</i> ; scambio di auguri, merenda, lotteria <i>in Oratorio (occorre green pass)</i>
MARTEDÌ 5 APRILE Gen 45,2-20; Sal 118,129-136; Pr 28,2-6; Gv 6,63b-71 <i>Antifonale pag. 10</i>	6.30	S. Messa <i>in cappellina</i> . Adorazione Eucaristica personale fino alle 9.00
	9.00	S. Messa - Losa Emilia
	17.00	Catechismo 5 ^a elementare
	21.00	Via Crucis con l'Arcivescovo <i>all'Arena di Monza (Pala Candy - v. Stucchi)</i>
MERCOLEDÌ 6 APRILE Gen 49,1-28; Sal 118,137-144; Pr 30,1a.2-9; Lc 18,31-34	6.30	S. Messa <i>a Biassono</i>
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Colombo Arturo e Paolo

	16.30	Catechismo 2 ^a elementare
	21.00	Catechesi per 18-19enni e giovani a <i>Biassono</i>
	21.00	Catechesi adulti a <i>Biassono</i>
GIOVEDÌ 7 APRILE Gen 50,16-26; Sal 118,145-152; Pr 31,1.10-15.26-31; Gv 7,43-53 <i>Antifonale pag. 10</i>	6.30	S. Messa a <i>Sovico</i>
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - <i>Mungo Francesco</i>
	9.30 10.30	Adorazione, Confessioni, Benedi- zione Eucaristica
	17.00	Catechismo 3 ^a elementare
	18.30 19.30	Catechesi preadolescenti (1-2-3 Media) a <i>Macherio</i>
VENERDÌ 8 APRILE <i>Giorno aliturgico</i>	9.00	Via Crucis e Benedizione con la Reliquia della S. Croce
	17.00	Via Crucis per i ragazzi
	20.45	Confessioni adolescenti e giovani
SABATO 9 APRILE DOMENICA DELLE PALME Messa vigilare Is 52,13-53, 12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	9.30 11.00	Confessioni
	15.00 18.00	Confessioni
	18.30	S. Messa con benedizione degli ulivi - <i>Mosca Francesco e Marina</i>
DOMENICA 10 APRILE DOMENICA DELLE PALME Is 52,13-53, 12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa con processione con gli ulivi a partire dall'Oratorio - <i>Radaelli Mariuccia e Bettanin Teresa</i>
	16.30	Preghiera del Vespro e Benedizio- ne con la reliquia della S. Croce. A seguire Confessioni fino alle 18.00
	18.30	S. Messa - <i>Galbiati Fausta</i>



Il segno del Perdono

Mentre ci avviciniamo alla Pasqua, in questo tempo di Quaresima, m'interroga molto quello che la Chiesa, ad un certo punto della sua storia, ha tramutato in precetto: confessarsi e

comunicarsi almeno una volta l'anno per Pasqua. Segno, quando questa legge è stata definita, che per i cristiani era diventato normale non vivere con continuità il perdono di Dio, questo rinascere da figli che accade nel Battesimo e si prolunga nella vita con la Confessione. Sabato scorso è però intervenuto un segno per noi, se vogliamo, più efficace del precetto. Mi si è reso evidente quando domenica una coppia di nonni della nostra comunità mi ha detto: "Ieri la mia nipotina ha ricevuto la prima confessione ed è tornata a casa contenta." Queste parole hanno risvegliato in me quello che ho visto il giorno prima, di per sé un segno per tutta la nostra comunità. In un tempo dove perdonare è difficile, dove anche a livello internazionale sembra vincere la violenza, 36 bambini della nostra comunità si sono lasciati perdonare, hanno detto di sì ad un'amicizia che abbraccia tutta la loro e la nostra vita, anche i nostri peccati. Un segno che ci chiama a trasformare il cosiddetto "precetto pasquale" in un incontro da desiderare e ricercare. E così i grandi segni del Vangelo diventano quotidiani anche per noi, vita della nostra comunità, alimento della grazia di Dio.

Don Matteo



*A Kiev,
anche sotto le
bombe,
**fiorisce
il perdono,**
come ci mostra
la foto.*

L'ORATORIO sarà aperto alla frequentazione con il consueto controllo all'ingresso:

*martedì e giovedì ore 16.30 - 18.00

*2° e 4° sabato del mese: 15.00 - 17.00

*domenica ore 15.00 - 18.00

Vi aspettiamo numerosi!!!!



CATECHESI ANNO 2021-2022

GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI

INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo

* Martedì ore 17.00 -18.00: **5ª ELEMENTARE**

* Giovedì ore 17.00 -18.00: **3ª ELEMENTARE**

* Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE 10.30: **4ª ELEMENTARE**

* Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2ª ELEMENTARE**

PASTORALE GIOVANILE

* Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,
a Macherio

* Venerdì ore 20.45 - 22.30: **ADOLESCENTI (1-3 SUPERIORE)**,
a Sovico

* UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI (1-5 SUPERIORE)**,
a Macherio

* Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

* Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



ADULTI

Viene proposta:

* **CATECHESI SULLA PASSIONE**, nei **MERCOLEDÌ** di **QUARESIMA**,
presso la Chiesa di BIASSONO.

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	7.30	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

Ogni primo venerdì del mese **adorazione eucaristica** per le vocazioni a Biassono: ore 9.30-23.00

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ** dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
2° e 4° sabato del mese: ore 15.00 - 17.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**